

□ **Interrogazione n. 610**

presentata in data 12 gennaio 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Interventi di pulitura alveo fiume Metauro”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini

Premesso:

che le alluvioni sono tra le manifestazioni più tipiche del dissesto idrogeologico e sono causate da un corso d'acqua che, arricchitosi con una portata superiore a quella prevista, rompe gli argini o tracima sopra di esse, invadendo la zona circostante ed arrecando danni a edifici, insediamenti industriali, vie di comunicazione, zone agricole, etc.;

che in questi anni anche la Regione Marche non è stata risparmiata da queste catastrofi;

che nel pesarese, il bacino del fiume Metauro, il più importante delle Marche, è stato interessato in passato da eventi meteorologici di notevole intensità, causa dello sviluppo di onde di piena di particolare spicco;

che elementi di criticità sono presenti nei corsi d'acqua alimentanti il principale degli affluenti del Fiume Metauro, il Fiume Candigliano, la cui portata massima di piena secolare è stata individuata in 1310 mc/sec, in misura quindi superiore anche alla portata del fiume Metauro alla sezione di Barco di Bellaguardia;

che sicuramente le alluvioni avvenute lo scorso anno nella Provincia di Pesaro sono state provocate dalla mancata applicazione delle norme di pulizia rurale e soprattutto dall'abbandono dei corsi d'acqua;

Considerato che da giorni gli abitanti di alcuni comuni dell'entroterra pesaresi, attraversati dal fiume Metauro, subiscono gravi disagi dovuti alla mancanza di acqua dovuta dai fanghi che ostruiscono i potabilizzatori delle dighe poste lungo l'asta fluviale del Metauro;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali siano i provvedimenti che intende intraprendere per ovviare a questa grave situazione.